



SPORT

La Pompea parte piano poi batte Piacenza

/ PAGINE 24, 25 E 27



**Pompea da urlo
Lezione di basket
all'Assigeco**

Diesel Pompea Parte piano poi vola e asfalta anche Piacenza

Secondo tempo straripante e trionfo dei biancorossi
Lezione di pallacanestro inflitta alla squadra emiliana

POMPEA MANTOVA

78

ASSIGECO PIACENZA

52

14-20, 38-36; 61-46

POMPEA MANTOVA: Sarto 8 (1/1, 2/4), Colussa (0/1 da tre), Poggi (0/2 da due), Raspino 9 (3/4, 0/3), Visconti 5 (1/1, 1/8), Ferrara 4 (2/3, 0/1), Ghersetti 18 (3/9, 3/8), Maspero 5 (1/1, 1/2), Epifani, Clarke 17 (3/5, 3/7), Lawson 12 (3/5, 1/3). Ne: Vigori. All.: Finelli

UCC ASSIGECO PIACENZA: Ferraro 3 (0/2, 1/1), Ogide 7 (2/7, 1/7), Molinaro 4 (2/3 da due), Rota 4 (0/1, 1/2), Gasparin 6 (2/5, 0/1), Piccoli 2 (1/4, 0/2), Ighedionha 2 (1/1 da due), Santiangeli 16 (4/8, 2/7), Hall 8 (1/5, 1/3). N.e.: Montanari, Faragalli. All.: Ceccarelli

Arbitro: Valleriani, Centonza, Nuara

Note: T.I. Man 11/20, Pia 8/14. Rimb.: Man 41 (Ghersetti 10), Pia 45 (Ogide 10). Ass.: Man 13 (Clarke 6), Pia 18 (Hall 4). Tecnico: Ceccarelli 17'34" (30-28), 5 falli: Gasparin 38'19" (78-51)

MANTOVA. Dopo il sacco di Verona, la straripante vittoria casalinga contro Piacenza:

non c'era miglior regalo di Natale da parte degli Stings ai propri tifosi, che potranno gustare pandoro e panettone dall'alto del secondo posto in classifica. Non era semplice, la gara contro l'Assigeco, che fino a ieri pomeriggio occupava la terza piazza insieme alla Pompea e alla Tezenis Verona: a renderla "semplice" è stato il secondo tempo perfetto dei ragazzi di coach Finelli, che hanno dato una lezione di pallacanestro ai malcapitati piacentini. La prima metà della partita era stata piuttosto complicata per la formazione mantovana, specie nel primo quarto: forse per l'importanza del match, i tiri non volevano entrare, e tra assist e canestri di puro talento Mike Hall era riuscito a condurre i suoi addirittura a +9. Nel secondo quarto gli Stings riportano la situazione in equilibrio, ma è nella ri-

presa che arriva il capolavoro: tutto parte dalla difesa, che è il maggior indice di una squadra davvero unita e disposta a faticare insieme. Nel secondo tempo gli Stings segnano 40 punti, l'Assigeco appena 16 (10 nel terzo parziale, 6 nell'ultimo). L'mvp? Probabilmente

Mario Ghersetti, trascinato (anche emotivo) con una fantastica doppia doppia (18+10). Ma in vittorie di questo tipo parlare dei singoli è quasi ingiusto: è stato tutto il gruppo – staff compreso – a girare alla perfezione.

Gli Stings partono determinati, soprattutto in difesa, dove chiudono ogni spazio. Il problema è in attacco e lo scorer del primo quarto è davvero deprimente: 6/17 dal campo (1/8 da tre) e appena 1/4 ai liberi. Piacenza è molto più concreta, soprattutto perché cerca la soluzione

ne migliore con maggior pazienza. E poi Mike Hall è un signor giocatore, e quando ha voglia di impegnarsi non ce n'è per nessuno: visto che Ghersetti non gli fa vedere il canestro, lui si "accontenta" smazzando assist per i compagni. Quando inizia anche segnare (e sono tutti canestri d'autore), l'Assigeco prova a scappare via (11-20), sul finire del primo quarto. La fuga non riesce, perché i canestri di Lawson e l'aggressività difensiva permettono alla Pompea di rifarsi sotto nel secondo quarto, grazie ad un parziale di 10-0. Sorpasso e allungo (33-28 al 18'), con un paio di triple di Clarke, sono il segnale che gli Stings hanno cambiato marcia: si va al riposo sul 38-36 e le medie al tiro mantovane sono decisamente "aggiustate" (9/17 da due,

5/16 da tre, 5/10 ai liberi). I numeri difficilmente mentono, la Pompea è in crescita, Piacenza in calo: così al rientro dagli spogliatoi gli Stings distruggono il match, con un parziale micidiale di 23-4. Ad accendere gli uomini di coach Finelli sono i canestri di Visconti e Clarke, ma poi è uno sfavillare di tutta la squadra. Piacenza non segna per lunghissimi minuti e si ritrova sotto di 21, prima di metterci una pezza sul finire di terzo quarto (61-46). Il timore è che l'Assigeco tenti l'estremo tentativo di rimonta, ma ben presto si capisce che non esistono i presupposti: in campo c'è una sola squadra, che gira a meraviglia. Piacenza molla completamente, Hall comincia a dare segnali di nervosismo, la resa è evidente. Gli arbitri lo graziano quando,

uscendo per un cambio, fa volare una borraccia in campo: la partita è di fatto terminata già da un po', assolutamente inutile infierire. Si tocca il +28 (78-50) e si finisce con i giovani Epifani e Colussa sul parquet: ora le feste e poi l'occasione di chiudere l'anno alla grande, sabato sera nel tempo del PalaLido rinnovato contro l'Urania Milano. Con il cuore dimostrato da questi ragazzi, perché non sognare almeno un po'? —

Alberto Mariutto

78-52

Ghersetti trascinatore di un gruppo super
Sabato si va al PalaLido
contro l'Urania Milano

SERIE A2 GIRONE EST

Juvecaserta - Scaligera Verona	64 - 62
Pompea Mantova - Ass. Piacenza	78 - 52
Montegranaro - Andrea Costa Imola	83 - 90
Udine - Roseto Sharks	84 - 61
Orzinuovi - Ferrara	89 - 93
Ravenna - Forlì	86 - 73
San Severo - Urania Milano	84 - 76

CLASSIFICA

SQUADRE	P	G	V	P	F	S
Ravenna	22	14	11	3	1089	1068
Forlì	18	14	9	5	1153	1084
Pompea Mantova	18	14	9	5	1077	994
Ferrara	16	14	8	6	1147	1155
Old Wild West Udine	16	14	8	6	1131	1068
Scaligera Verona	16	14	8	6	1085	1016
Assigeco Piacenza	16	14	8	6	1031	1069
Juvecaserta	14	14	7	7	1143	1139
Andrea Costa Imola	14	14	7	7	1111	1161
Urania Milano	14	14	7	7	1080	1034
San Severo	10	14	5	9	1104	1160
Roseto Sharks	10	14	5	9	1023	1129
Montegranaro	8	14	4	10	1155	1162
Orzinuovi	4	14	2	12	1036	1136

PROSSIMO TURNO

Assigeco Piacenza - Montegranaro
Andrea Costa Imola - San Severo
Ferrara - Ravenna
Forlì - Orzinuovi
Roseto Sharks - Juvecaserta
Scaligera Verona - Old Wild West Udine
Urania Milano - Pompea Mantova



La festa della Pompea Mantova al termine del match vinto in casa contro l'Assigeco Piacenza



Nella foto 1 il capitano Mario Ghersetti si eleva a canestro con ai piedi delle curiose scarpe color rosa acceso
Nella foto 2 Maspero mentre difende palla e nella 3 Clarke durante la costruzione di un'azione offensiva FOTOSERVIZIO MIRKO DI GANGI